

SANITÀ

RIVOLUZIONE ASL PER BIMBI E ANZIANI

*Il Piemonte investe nel welfare aziendale e offre risorse per aprire nidi e baby parking nelle aziende sanitarie
Nelle vallate della Liguria ambulatori con team di sanitari per sopperire alla carenze di medici di base*

BATTUTI I COREANI PADRONI DI CASA

Tre liguri campioni del mondo di Taekwondo nel freestyle



Federico Serain, Emanuele Fugazza e Filippo Di Vincenzo. Sono i tre giovani liguri che si sono laureati campioni del mondo al World Taekwondo Beach Championship che si è concluso il 20 agosto a Chuncheon, in Corea del Sud. Gli atleti hanno ottenuto ottimi risultati individuali e di squadra, culminati con il titolo iridato conquistato nel freestyle a squadre under 17 (tutti e tre i liguri in gara) dove sono stati battuti i favoritissimi padroni di casa. La selezione azzurra, forse un po' a sorpresa, si è portata a casa un ricco bottino composto da 12 medaglie, con 7 ori, 2 argenti e 3 bronzi.

■ La proposta, lanciata pochi mesi fa nella sua Biella dall'assessora alla Famiglia Chiara Caucino è diventata realtà: la Regione Piemonte ha pubblicato infatti un bando per l'attivazione di servizi per la prima infanzia nel Sistema Sanitario Piemontese.

L'iniziativa, rivolta alle Asl e alle Aziende ospedaliere e ospedaliero-universitarie, in forma singola o associata, offre un prezioso

supporto ai lavoratori e alle lavoratrici delle aziende coinvolte, sintetizzabile con una parola, anzi con due: welfare aziendale.

Funziona invece alla grande il progetto della Asl3 genovese che porta team multidisciplinari di sanitari nelle vallate interne dove la carenza di medici di base è più forte.

Servizi alle pagine 3 e 7

ISTRUZIONE E LAVORO

Il Piemonte punta sul futuro dei giovani con Its Academy



«In una nazione come l'Italia in cui l'occupazione è in crescita ed è sempre più forte la richiesta di figure professionali, il Sistema Its Academy rappresenta una enorme e significativa opportunità per tutti, giovani e imprese, capace di garantire alta formazione specifica, specializzata e un lavoro di qualità». Così l'assessora a Istruzione e Merito della Regione Piemonte, Elena Chiorino, annuncia l'apertura del bando regionale per presentare i nuovi percorsi formativi del prossimo biennio.

Puccio a pagina 2

IL FESTIVAL

Santa Margherita patria della bioetica

Bottino a pagina 6

PREMIO RAPALLO

Lella Costa racconta le donne scrittrici

Servizio a pagina 6

Le «beccate»

di **Paolo Becchi***

Uso pubblico e uso privato della ragione
Kant e il generale «sotto processo»

■ Nel mese di agosto succede ben poco di rilevante sotto il profilo politico, c'è spesso però una bella polemica a tenere svegli gli animi. Questa volta è successo a un generale dell'Esercito che con un libro ha scalato tutte le classifiche, benché stia costando a lui un procedimento disciplinare e futuri discussioni anche nella maggioranza di governo. Si è già scritto di tutto e di più e non sarei intervenuto con una «beccata» sul caso, perché agosto è agli sgoccioli e i problemi reali sono altri. Da filosofo però vorrei replicare ad un'osservazione di Diego Fusaro.

Utilizzando la distinzione tra «uso pubblico» e «uso privato» della ragione fatta da Kant all'inizio di un celebre scritto, *Che cos'è l'illuminismo?*, Fusaro giunge, in buona sostanza, alla conclusione che il generale avrebbe fatto meglio a tacere, tenendo per sé le sue idee che tanto scandalo hanno suscitato. Facendo mio il detto

«amicus Plato sed magis amica veritas», mostrerò come Kant giunga ad una conclusione opposta a quella che Fusaro gli attribuisce. Kant è vero distingue tra un «uso privato» della ragione, che «può anche essere strettamente limitato», e «uso pubblico» della ragione, che «deve invece essere libero in ogni tempo». E spiega che l'uso privato è quello che qualcuno può farne, ad esempio un ufficiale, in un certo impiego o funzione a lui affidata. Sarebbe infatti molto deplorabile che un ufficiale, cui sia stato dato un ordine dal suo superiore, volesse «in servizio pubblicamente ragionare sulla opportunità e utilità di questo ordine». Egli deve obbedire, anche se in privato può non condividere questo ordine.

Kant però non si limita a questa considerazione. Egli, infatti, prosegue osservando che quell'ufficiale è pur sempre allo stesso tempo membro di una comunità di

cittadini e può far uso come studioso dell'uso pubblico della ragione come chiunque altro, e quindi «non è giusto impedirgli in qualità di studioso di fare le sue osservazioni sugli errori commessi nelle operazioni di guerra e sottoporle al giudizio del suo pubblico». Ciò, aggiunge Kant, vale non solo per i militari ma per tutti i «i membri della macchina governativa». (Mi sento, come prof, kantianamente protetto). La fedeltà allo Stato non fa venir meno il «pubblico uso della propria ragione».

Nel nostro caso il generale ha scritto un libro dove non mette in discussione alcun ordine militare, ma espone le sue idee, che possono piacere o meno. Kant per questo non lo avrebbe sottoposto ad un procedimento disciplinare. Questo è lo spirito del liberalismo, ma a quanto pare nell'epoca del politicamente corretto lo abbiamo perduto.

twitter @pbecchi

TORINO

Dure critiche al blocco Euro 5

Cortese a pagina 2

CUNEO

Vendemmia: cresce l'attenzione per l'ambiente

Servizio a pagina 5

RIVALTA DI TORINO

Tombe devastate, rubate statue e oltre mille vasi al Cimitero

■ L'altra notte alcune persone sono entrate nel Cimitero comunale di Rivalta (Torino) e hanno devastato numerose tombe, rubato rame e buttato per terra i fiori.

Sono stati portati via oltre mille vasi portafiori, in rame e in ottone, e diverse statue votive poste accanto alle sepolture.

La Polizia Municipale e i Carabinieri si sono recati sul posto per le indagini.

Intanto, ieri il cimitero è dovuto rimanere chiuso e lo è ancora oggi, fatta eccezione per i servizi funebri, che restano comunque garantiti, mentre gli operatori sono al lavoro per ripristinare lo stato dei luoghi e restituire all'area la dignità che merita.

«Non posso credere che ci sia gente così cattiva, insensibile e vigliacca» - commenta il sindaco Sergio Muro, che aggiunge: «Vandalizzare un cimitero, luogo in cui riposano in pace i nostri cari, è un gesto deprecabile. Mi auguro di cuore che i responsabili vengano identificati al più presto».

Molti si sono recati al cimitero, una volta saputo dell'accaduto per risistemare le tombe dei propri cari, mentre sui canali social del Comune di Rivalta crescono sdegno e rabbia.

MONTIGLIO MONFERRATO

«Visagi» di paese esposti in mostra

■ Inaugura giovedì prossimo 24 agosto, alle ore 18.30, nella frazione Rinco di Montiglio Monferrato (Asti), la mostra «Visagi»



(in piemontese «visi»). In occasione della festa patronale, nella piazzetta del paese, verranno esposte 29 giganografie che rappresentano la prima tappa del progetto, a cura dell'artista Carlo Gloria e del fotografo Claudio Cravero, che per cinque anni coinvolgerà gli abitanti di Montiglio, raccontando la gente e il trascorrere del tempo.

Eliana Puccio

■ «In una nazione come l'Italia in cui l'occupazione è in crescita ed è sempre più forte la richiesta di figure professionali, il Sistema Its Academy rappresenta una enorme e significativa opportunità per tutti, giovani e imprese, capace di garantire alta formazione specifica, specializzata e un lavoro di qualità».

Così l'assessora a Istruzione e Merito della Regione Piemonte, Elena Chiorino, annuncia l'apertura del bando regionale per presentare i nuovi percorsi formativi del prossimo biennio 2023/2025.

«Investire oggi sul Sistema Its Academy significa investire sui giovani e sul loro futuro, unendo la necessità delle imprese con la formazione dei ragazzi e delle ragazze e favorendo l'occupazione. I numeri parlano chiaro: quando va male, l'80% delle persone a un anno dal diploma ha un contratto di lavoro». «Continuerò quindi a investire sul Sistema Its Academy – conclude Elena Chiorino – perché sostenere la formazione significa valorizzare il Made in Italy, di cui gli Its sono parte strategica».

Imparare lavorando. Il sistema Its Academy del Piemonte rappresenta, quindi, il binomio vincente in Piemonte. Sarà perché il biennio formativo si svolge in aula, ma anche attraverso stage in azienda, e il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro, il risultato è che le allieve e gli allievi, grazie agli Its Academy, hanno così l'opportunità di entrare immediatamente nel mondo del lavoro.

In Piemonte, sono sette le Fondazioni Its Academy che offrono percorsi formativi in altrettanti settori e filiere del mondo produttivo regionale. Agroalimentare, tessile-abbigliamento-moda, aerospazio e meccatronica, energia sostenibile, turismo e beni culturali, biotecnologie e scienze della vita, Information and Communication Technologies: queste le «discipline» in

ACSEL S.P.A.: È indetta gara a procedura aperta, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi pesanti e leggeri. Valore globale stimato € 3.796.909,20 importi IVA esclusa. Ricezione offerte: 14/09/2023 ore 12:30. Apertura: 15/09/2023 ore 09:30. Documentazione: <https://acselspa-appalti.maggicloud.it/PortaleAppalti/homepage.vsp>. Il bando è stato inviato alla GUUE in data 03/08/2023 ed è pubblicato sulla GUUE n. 92 del 11/08/2023. Il R.U.P.: Ing. Dario Manzo

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ISTRUZIONE E LAVORO

Il Piemonte punta sui giovani con Its Academy

Dal 12 al 26 settembre le Fondazioni potranno presentare i percorsi formativi per il biennio 23-25



L'assessorato ha destinato agli Its 10 milioni di euro, quasi il doppio del biennio precedente

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Il mondo che produce boccia il blocco degli Euro 5 a settembre

Rabbia di Confesercenti e Confartigianato che chiedono incentivi per l'auto

■ Dai provvedimenti su trasporti e viabilità «si prepara un rientro dalle ferie disastroso per i commercianti torinesi, ma anche per i cittadini».

Lo sostiene Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti Torino e Piemonte. «Blocco degli Euro 5 diesel, strisce giallo-blu e aumento dei ticket per i parcheggi e i mezzi pubblici danno un altro duro colpo a negozi, bar e ristoranti. Comune e Regione ci riflettano: non è questo il momento».

«Davvero – prosegue – si può pensare che ambulanti e agenti di commercio, per cui l'auto è strumento essenziale di lavoro, siano in grado in un periodo come questo di sostituire i loro Euro 5? Vale anche per i tanti cittadini nelle stesse condizioni, che dovrebbero affrontare la

spesa per cambiare l'auto quando già sono alle prese con bollette, mutui e inflazione. E si chiede poi di pagare di più i parcheggi o il biglietto per bus e metro, con buona pace del mezzo pubblico come alternativa all'auto».

Quanto alle strisce giallo-blu, per i residenti «faranno perdere clientela ai ristoranti del centro: se trovare parcheggio sarà sempre più difficile, si scoraggiano le persone a spostarsi verso quelle zone. Chiederemo un incontro a Regione e Comune», conclude Banchieri.

Critiche arrivano anche dal presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis, che definisce il blocco «un provvedimento iniquo e anti-imprenditoriale». «Iniquo – spiega De Santis – perché penalizza le famiglie che non



possono permettersi di sostituire l'auto. Anti-imprenditoriale, perché si fa finta di non sapere che il divieto di circolazione non si limita a penalizzare chi usa l'auto per recarsi al lavoro, ma impedisce

di lavorare a tutti coloro, a cominciare dagli artigiani, per i quali il furgone non è un mezzo per spostarsi, ma è un vero e proprio strumento di lavoro per raggiungere i clienti». Secondo il presiden-

progetti formativi per il biennio 2023-2025 dal 12 al 26 settembre prossimi.

Le informazioni sono disponibili sul sito web della Regione, all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/finanziamento-percorsi-its-academy-biennio-2023-2025>.

Le Its Academy si configurano come «Fondazioni di partecipazione», con il modello di gestione pubblico-privato di attività no-profit.

La disciplina della formazione terziaria professionalizzante realizzata dagli Its - Istituti Tecnici, ora denominati Istituti tecnologici superiori (Its Academy, appunto), è regolata dalla legge n°. 99 del 15 luglio 2022.

Il sistema di istruzione tecnologica superiore istituito dalla nuova legge pone le basi per ampliare la formazione professionalizzante di persone con elevate competenze tecnologiche e tecniche professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro.

te di Confartigianato Torino, per le micro-imprese si profila «un vero e proprio lockdown imposto per ragioni non sanitarie, ma ambientali. Un ulteriore colpo assestato a un settore che dopo aver pagato un duro prezzo durante la pandemia ora si trova a fare i conti con le conseguenze dell'inflazione».

«Ancora una volta – prosegue de Santis – dobbiamo prendere atto dell'incapacità di varare misure strutturali per contrastare l'inquinamento, a cominciare da interventi capillari e seri su caldaie, stufe a bio massa, impianti termici vari. Ancora una volta, a fronte delle prescrizioni dell'Ue, si preferisce ricorrere alla soluzione più facile, ovvero impedire alle persone e alle imprese di spostarsi. Ma la cosa più sconcertante è che non si siano ancora previsti incentivi per la rottamazione, indispensabili per aiutare famiglie e artigiani, ma anche l'intero settore dell'automotive: aspettiamo un intervento urgente della Regione».

Marco Cortese

OGGI SI FA IL PUNTO DOPO L'ESONDAZIONE

Bardonecchia è pronta a ripartire

■ A poco più di una settimana dall'esondazione del torrente Frejus, che ha travolto una parte della città con fango e detriti, a Bardonecchia (Torino) proseguono gli interventi per riportare la situazione della cittadina della Val di Susa alla normalità.

Gran parte delle attività e dei servizi sono stati ormai ripristinati, ribadisce l'Amministrazione comunale, che ha organizzato per oggi un incontro per fare il punto su quanto è successo domenica 13 agosto.

L'appuntamento, dal titolo, «Bardonecchia. L'evento del 13 agosto. Prime considerazioni», si terrà, alle ore 17.30, alla Base Logistico Addestrativa di viale Bramafam 60. Interverranno la sindaca Chiara Rossetti, il direttore del Consorzio Forestale Alta Val Susa Alber-

to Dotta, il Capo Stazione del Soccorso Alpino di Bardonecchia Carlo Rossetti e il presidente dell'Uncem Marco Bussone.

Dal 14 al 20 agosto a Bardonecchia sono stati impiegati 180 volontari del coordinamento territoriale di Protezione Civile di Torino, che, oltre a operare con i mezzi meccanici, hanno anche svuotato dal fango cantine e garage. «Nonostante fossimo in un periodo vacanziero e a cavallo della festività di Ferragosto, i nostri volontari si sono attivati immediatamente e stanno operando con molta professionalità dall'inizio dell'emergenza – afferma il presidente del Coordinamento Leonardo Capuano – e desidero ringraziarli, insieme ad Aib - Antincendi Boschivi e Anc - Associazione Nazionale Carabinieri».

Bardonecchia

Riapre il Commissariato

Non essendo ancora fruibili i locali che ospitano il Commissariato di Ps di Bardonecchia, danneggiati dall'esondazione, in attesa delle necessarie verifiche che potranno essere svolte solo dopo il prezioso e incessante contributo dei Vigili del Fuoco che stanno terminando la messa in sicurezza dell'area, la Polizia di Stato ha ripreso la normale attività grazie all'intervento della sindaca Chiara Rossetti che ha messo a disposizione alcuni locali, all'interno del Centro Congressi - Palazzo delle Feste, in Piazza Valle Stretta 1, consentendo così di riorganizzare la ripartenza del Commissariato.

Nei prossimi giorni, all'esterno del Palazzo delle Feste, verrà anche attivata un'unità mobile della Polizia dedicata specificatamente alla ricezione delle denunce e al rilascio di informazioni.

Le pattuglie della Polizia di Stato non hanno comunque mai interrotto l'attività di controllo del territorio, che persiste 24 ore su 24.

Loredana Polito

■ Progetti, idee, soluzioni innovative che diventano fatti concreti.

La proposta, lanciata mesi fa proprio dalla sua Biella, in un incontro con i vertici dell'Asl locale, dall'assessora regionale alla Famiglia, Chiara Caucino, è diventata realtà: la Regione Piemonte ha pubblicato infatti un bando per l'attivazione di servizi per la prima infanzia nel Sistema Sanitario Piemontese.

L'iniziativa, rivolta alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende ospedaliere e ospedaliero-universitarie, in forma singola oppure associata, mira a sostenere l'attivazione di servizi dedicati a quella fascia d'età, offrendo un prezioso supporto ai lavoratori e alle lavoratrici delle aziende coinvolte, sintetizzabile con una parola, anzi con due: welfare aziendale.

Si tratta infatti di servizi che costituiscono un importante strumento per agevolare i genitori lavoratori e lavoratrici nelle aziende sanitarie pubbliche piemontesi, consentendo loro di conciliare le esigenze professionali con quelle familiari e possono però essere anche eventualmente aperti agli utenti delle aziende sanitarie, fornendo loro un'opportunità preziosa durante le visite mediche oppure gli esami.

Ma di cosa si tratta, in concreto? L'intervento finanziario l'apertura e il man-

POLITICHE DEMOGRAFICHE

Rivoluzione Asl, arrivano fondi per nidi e micronidi

L'assessora alla Famiglia Chiara Caucino finanzia i progetti per il Piemonte con 3,5 milioni di euro



tenimento di uno o più servizi educativi per l'infanzia tra nidi d'infanzia, micro nidi e centri di custodia oraria (i cosiddetti «baby parking») oppure spazi gioco, senza dimenticare le ludoteche.

I servizi dovranno essere erogati presso locali all'interno delle strutture oppu-

re comunque in spazi di appartenenza ai soggetti beneficiari. Per servizi per la prima infanzia di carattere «aziendale», si intendono, quindi, le strutture attivate presso i luoghi di lavoro oppure nelle loro vicinanze che destinino a figli e figlie di dipendenti o collaboratori e collabora-

trici (a vario titolo) delle aziende coinvolte nella realizzazione, una quota di posti superiore al 50%.

Le risorse messe a disposizione dalla Regione per questo bando ammontano, complessivamente, a 3,5 milioni di euro.

Ciascuna domanda può ottenere un finanziamento

che varia da 200 mila euro a 250 mila euro, consentendo alle aziende di sviluppare progetti adeguati alle proprie esigenze e, soprattutto, alla dimensione dell'utenza che intendono coinvolgere.

Le Aziende interessate a partecipare al bando della Regione Piemonte - che sono già state tempestivamente avvisate dalla stessa assessora Chiara Caucino tramite comunicazione e-mail - dovranno presentare la propria domanda attraverso l'invio di una Pec entro e non oltre lunedì 9 ottobre 2023.

«Con questo provvedimento - spiega Chiara Caucino - che reputo a suo modo 'rivoluzionario', oltre a mantenere, ancora una volta, la parola data, il Piemonte conferma il proprio impegno nel promuovere servizi e iniziative che favoriscano la conciliazione tra vita professionale e familiare, contribuendo al benessere delle famiglie e alla crescita del tessuto sociale ed economico del nostro territorio».

«D'altronde - prosegue

l'assessora regionale alla Famiglia - con questa scelta, che parte dal Sistema Sanitario Piemontese, ma che in futuro potrà essere estesa anche ad altri comparti, andiamo a investire proprio sulla famiglia, sulla sostenibilità del lavoro e, di conseguenza, sosteniamo la natalità, che è il vero problema, non soltanto della nostra regione, ma di tutta l'Italia».

«Tropo spesso - conclude l'assessora Caucino - e mi riferisco in particolare alle mamme, ma non solo, dedicarsi e concentrarsi sul proprio lavoro e gestire i figli, specie i più piccoli, diventa una 'missione' davvero ardua oppure, in alternativa, costosa. Puntare sul welfare aziendale, quindi, non significa soltanto quanto detto più sopra, ma anche rendere il Piemonte sempre più inclusivo e attento alle più concrete esigenze di chi, ogni giorno, è costretto, giocoforza, a convivere con miriadi di difficoltà».

I dettagli completi del bando regionale, nonché il modulo di domanda e tutte le informazioni necessarie, sono disponibili all'indirizzo web: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/attivazione-servizi-prima-infanzia-nel-sistema-sanitario-piemontese>.

Per eventuali dubbi o richieste di chiarimenti, è possibile contattare il seguente indirizzo email: pariopportunita-fse@regione.piemonte.it.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

■ Entra nel vivo sulle colline della Granda la vendemmia, partita dopo Ferragosto con le uve Pinot e Chardonnay da spumante in Bassa Langa. È quanto riferisce Coldiretti Cuneo che stila il profilo dell'annata 2023, prevista tra il buono e l'ottimo per qualità, con quantità allineate alle annate normali.

In questi giorni – spiega Coldiretti Cuneo – si inizia a staccare i grappoli da spumante anche in Alta Langa e, a ruota, si procederà con le uve Moscato, Chardonnay e Arneis, mentre per le tipologie a bacca rossa è atteso il Dolcetto dopo metà settembre, quindi la Barbera e ad inizio ottobre il Nebbiolo.

Dopo una lunghissima fase di siccità estrema – precisano i tecnici di Coldiretti Cuneo – le piogge cadute tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate hanno scongiurato il rischio di vedere compromessa la produzione e assistere alla moria dei vigneti collocati su terreni sab-

COLDIRETTI CUNEO

Iniziata la vendemmia: qualità all'insegna della sostenibilità

Dal vigneto alla cantina cresce l'attenzione per la salvaguardia della biodiversità e la cura del paesaggio

biosi, in alta collina e con esposizione a sud, favorendo le condizioni per un'ottima produzione. Nonostante la violenta ed estesa grandinata del 6 luglio scorso, la ripresa vegetativa nei vigneti su cui la tempesta si è abbattuta – riferiscono i tecnici Coldiretti – è stata immediata e ha consentito un'evoluzione positiva per i grappoli risparmiati.

Ma è evidente come i sempre più impattanti cambiamenti climatici impongano ai produttori di adattare la conduzione del vigneto a tali mutamenti nel segno di una sostenibi-



lità ambientale reale e diffusa sul territorio; allo scopo il team dei tecnici Coldiretti consiglia di adottare i disciplinari di produzione targati The Green Experience (www.thegreenexperience.it/it.html) con pratiche agronomiche e metodi di lotta integrati per prendersi cura del paesaggio collinare, conservare le risorse naturali del suolo e la biodiversità in vigneto, valorizzare e distinguere le produzioni vitivinicole e offrire la massima qualità al consumatore.

Dalla sostenibilità nel vigneto a quella in cantina, spinta dalle rinnovate politiche di Sviluppo Rurale: Coldiretti Cuneo, insieme con il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, propone il progetto ECOLOG (www.progettoecolog.it) che offre due strumenti innovativi per la filiera vitivinicola. Il primo è ECOLOG Trade, nato per limitare il traffico pesante sulle colline e promuovere il trasporto del vino con piccoli mezzi a basse emissioni, il secondo è ECOLOG Consumer che facilita la vendita diretta nazionale e internazionale a seguito delle visite in cantina e attraverso l'e-commerce.

■ Sarà a Busca, dal 24 al 27 agosto, l'ultima tappa di Mirabilia On the Road. Qui il Collettivo Antilia ("Antilia" - pare fosse il nome antico della città di Busca!) proporrà il suo progetto che nasce dall'iniziativa di straordinari artisti di strada e circensi riconosciuti a livello internazionale che, insieme o separatamente, presenteranno una selezione di loro spettacoli adatti a un pubblico di adulti e bambini. Antilia è uno spazio, quasi un luogo fuori dal tempo, in cui accomodarsi per immergersi in un circo a cielo aperto che propone una programmazione con più repliche ospitate durante tutti i giorni del Festival. Il collettivo Collettivo Antilia è formato dagli artisti Silvia Martini, Mario Levis, Giulio Lanzafame, Selvaggia Mezzapesa e, con la sua arena, sarà a Busca in Piazza Diaz.

Dedicato ai più piccoli, il Microcirco con la Piazza dei Balocchi, sarà presenza fissa in tutte le giornate nei Giardini Comunali mentre nella Sala Incontri del Teatro Civico, COORPI presenta una proiezione di video in loop di una selezione di opere provenienti dalla sezione one minute - Z Generation della decima edizione del contest di videodanza La Danza in 1 minuto.

In questa tappa anche il nuovo spettacolo Volta del Collectiv Na' Esquina compagnia circense brasiliana con base in Francia. Il Collectiv Na' Esquina è in Residenza Artistica a Busca grazie al progetto PerformingLands 2.0 e chiuderà il periodo di creazione del nuovo spettacolo con due repliche nella città che lo ha accolto per ultimare il suo lavoro (lo spettacolo debutterà in prima nazionale a Cuneo pochi giorni dopo).

Nel 2022 era invece in Residenza PerformingLands la Compagnia Quintoequilibrio con il suo nuovo progetto Felicia...e quanta strada ha fatto Felicia da allora! Proprio lo scorso anno infatti, andava in scena la prova aperta "Aspet-

IN PROGRAMMA DA DOMANI FINO AL 27 AGOSTO A BUSCA

Primo appuntamento con Mirabilia «On the Road» con Sinfonia Clown

Lo spettacolo che mette in scena artisti di strada e circensi è adatto a tutti



tando Felicia" al termine della Residenza Artistica a Busca della Compagnia e adesso lo spettacolo completato torna proprio qui, in uno dei luoghi in cui questo bellissimo lavoro di teatro di figura ha avuto

la sua genesi, per mostrarsi a tutto il pubblico.

E' infatti Busca la sede della Residenza Artistica PerformingLands 2.0 e qui hanno dunque luogo ogni anno i percorsi di ricerca e creazio-

ne di moltissimi nuovi progetti di spettacolo che, quando pronti, entrano spesso a far parte del cartellone del Mirabilia Festival.

Primo appuntamento di questa importante tappa "On the Road" del Festival è Sinfonia Clown, a ingresso gratuito, in programma giovedì 24 alle ore 20.30 al Teatro Civico, proposto dall'Accademia Internazionale di Teatro di Roma (in replica anche venerdì 24 e sabato 25), uno spettacolo che si colloca nel filone del teatro nel teatro, con una sua connotazione peculiare, poiché le rappresentazioni qui sono sketch surreali, poetici e metateatrali visti con gli occhi stralunati e sprovveduti di un clown, libero nella sua arte. Dal suo sguardo disincentato ed innocente l'essenza dell'uomo arriva al cuore dello spettatore con il suo umorismo velato e profondo.

Il festival continuerà fino al

27 agosto, il resto del programma è consultabile sul sito www.festivalmirabilia.it

Busca, ultima tappa On the Road, passa così il testimone alla Città di Cuneo, riconfermata anche quest'anno cuore della XVIIma edizione del Festival, dal 30 agosto al 3 settembre 2023 con un ricchissimo cartellone e spettacoli nazionali e internazionali di altissima qualità artistica.

I biglietti del Festival Mirabilia sono acquistabili in prevendita online, senza nessuna maggiorazione, all'indirizzo: <https://www.ticket.it/festival/mirabilia-xvii-edizione.aspx>

Nei giorni del Festival a Busca la biglietteria in loco è presso il Teatro Civico di Busca.

Per gli spettacoli a biglietto di Busca e Cuneo è attiva una scontistica dedicata ai possessori di CartaFamiglia6Granda.

"Un progetto lungimirante – evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada – che raccoglie le sfide delle nostre cantine e ne fa opportunità di crescita. Con ECOLOG puntiamo alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende vitivinicole e a rendere il territorio sempre più attrattivo e ospitale per gli enoturisti, che in misura crescente scelgono per una vacanza e un'esperienza le nostre colline, patrimonio UNESCO dal 2014".

"La nostra Provincia, con il suo ricchissimo patrimonio di prodotti, paesaggi e tradizioni, ha le carte in regola per diventare leader nel turismo enogastronomico in Italia e non solo, e Coldiretti è in prima linea nel proporre soluzioni che facilitino e sostengano questo percorso a beneficio delle aziende e dell'economia locale" spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

RC

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Riceviamo a pubblichiamo

Caro Me.Fisto,
sono appena tornato a Novara, nella caligola. spulciando i vecchi quotidiani che mi attendevano nella cassetta delle lettere non ho fatto a meno di notare, da buon esperto del mestiere la querelle sulle tende per il centro. Non vorrei annoiarti, o annoiare i tuoi lettori, ma ti allego questa mia riflessione.

DehOrrendo: Quando il Bando Tende... a Diventare Comico!

C'è chi si sveglia la mattina e pensa a come rendere la città migliore, magari attraverso progetti rivoluzionari e piani urbani strategici. E poi ci sono gli assessori dell'amministrazione Comunale di Novara, che svegliandosi, hanno l'illuminazione di estendere il celeberrimo (e ahimè, non troppo riuscito) bando tende ai dehor. Perché, si

sa, una tenda vale più di mille parole!

E come non menzionare i fortissimi neo proclamati vincitori del primo bando? Gli esercizi commerciali che sono il «must» del momento, che paradossalmente erano a rischio estinzione senza quei vitali 3.000 euro per l'acquisto di una tenda. Sarà stato un caso, ma giuro di aver visto un noto bar di piazza Martiri e un arcinoto negozio di scarpe di corso Italia sventolare una bandierina di ringraziamento al Comune per il generoso contributo.

In verità, avremmo apprezzato un tocco più sofisticato. Forse un regolamento urbano che stabilisca criteri stilistici nell'acquisto delle nuove tappez-

zerie esterne? Ma no, il visionario dirigente all'urbanistica ha preferito sorprenderci ancora una volta con le sue idee «out of the box-hand in the pocket».

Ora, un piccolo dettaglio (davvero insignificante, quasi un'inezia): nella nuova edizione del bando, speriamo vivamente che venga inserito un requisito che riguarda... come dire... la regolarità dei pagamenti delle tasse comunali! Soprattutto la TOSAP, quella piccola e adorabile tassina di cui il vigile assessore all'urbanistica, in uno dei suoi rari momenti di chiarezza (era il 20 aprile, ricordo il giorno come se fosse ieri), ha dichiarato che oltre metà degli esercizi con dehor la ignora-

no. Oh, l'ironia: occupare un'area, non pagarci la tassa e poi ricevere un contributo per comprare una tenda da metterci sopra? Ma che affare!

E così, mentre ci apprestiamo ad osservare il prossimo capitolo di questa saga tendenziale, non possiamo fare a meno di sperare che, oltre a tende e dehor, il prossimo bando non preveda finanziamenti per candele profumate o cuscini decorativi. Ad maiora, amata amministrazione! E che la tenda sia con voi!



Le Corbusier

Monica Bottino

■ C'è bisogno di bellezza per salvare il mondo. Ne sono convinti gli organizzatori del Festival di Bioetica che si svolgerà come ogni anno a Santa Margherita Ligure. L'appuntamento è domani e venerdì a Villa Durazzo, dove decine di relatori di altissimo livello affronteranno il tema «La bellezza: uomo, ambiente, animali», attraverso seminari, tavole rotonde, dibattiti, performance artistiche che coinvolgeranno il pubblico in una riflessione urgente sul tema della salvaguardia del bene del bello nella vita della terra. La prima considerazione ce la offre la presidente del comitato scientifico del Festival, la professoressa Luisella Battaglia, che da anni porta avanti iniziative di grande spessore sul tema: la bellezza non è un bene di lusso, al contrario di quanto si è portati a credere, bensì un genere di prima necessità.

Dopodiché possiamo discutere su cosa si intenda per bellezza, e che cosa si sia disposti a fare per portarla - e mantenerla - nella nostra vita. «Uno dei dibattiti più importanti di questo momento storico è il ruolo delle città per scoprire il senso di un nuovo vivere e per ripensare, nel rispetto del patrimonio

L'APPUNTAMENTO DOMANI E VENERDÌ

Il Festival della Bioetica torna a Santa Margherita

Temi strategici del nostro tempo affrontati da esperti tra seminari, dibattiti e anche momenti di spettacolo



Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, è la sede del Festival di Bioetica

della bellezza e dell'eredità storica e artistica che i nostri predecessori ci hanno lasciato, il turismo, il commercio, il decoro urbano, il trasporto, il tempo libero, lo sport: tutto ciò, insomma, che la città può offrire a chi la abita e a chi la visita», dicono gli organizzatori. «Da qui la necessità che, in vista di un futuro sostenibile, oltre alla transizione ecologica, si realizzi una transizione del pensiero. Per questo la bioetica è chiamata in causa». Il pubblico potrà assistere a interessanti dibattiti e scoprire, per esempio, quale sia il rapporto tra bellezza e ambiente, e quali siano le regole per garantire anche al mondo animale, oggetti di nuovi e vecchi abusi, il diritto alla bellezza della via. Nell'anfiteatro Bindi, il 25 agosto, alle 21, l'ospite d'onore sarà lo scrittore Maurizio Maggiani, e la serata sarà animata da musiche, poesie e brani letterari con la regia di Pino Petruzzelli e Pietro Gianini. Sempre venerdì sarà premiato con il riconoscimento che il Festival attribuisce a personalità di spicco nella Bioetica il professor Angelo Vescovi, biologo e farmacologo, direttore scientifico della Casa Sollievo della Sofferenza e presidente del Comitato Nazionale per la Bioetica.

L'intervento

Luisella Battaglia*

■ Il festival di Bioetica, giunto alla settima edizione, intende affrontare un tema centrale del dibattito bioetico, quello della bellezza. Si tratta di un tema di assoluto rilievo che investe i complessi rapporti tra etica ed estetica nelle loro relazioni con l'antropologia, la politica, l'economia, il diritto e sollecita diversi orizzonti di ricerca negli ambienti della bioetica umana, ambientale e animale. È stato detto che la bellezza salverà il mondo ma oggi dovremmo soprattutto sentirci impegnati a salvare la bellezza del mondo nella consapevolezza che si tratta non di un bene di lusso ma di prima necessità che abbiamo la responsabilità di difendere e custodire. Nella pluralità dei percorsi interdisciplinari previsti particolare attenzione sarà riservata alla tematica ambientale e alla cultura della sostenibilità articolata nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 al fine di integrare nella maniera più pragmatica le istanze della società civile con i pro-

«Dobbiamo salvare la bellezza del mondo»

La professoressa Luisella Battaglia spiega la scelta del tema di quest'anno

cessi politici e istituzionali, coinvolgendo il mondo della scuola e della formazione e stimolando la partecipazione dei cittadini per accelerare la diffusione di una nuova cultura del «ben vivere». Molte sono le questioni su cui dovremmo sentirci chiamati a riflettere. Quali sono oggi le risonanze soggettive e psicologiche della bellezza? Come si configura il mito del bello nei social network? Quali le nuove estetiche del corpo? Nell'immaginario collettivo assistiamo ad una crescente spettacolarizzazione della bellezza tra natura e artificio. Egualmente dovremmo chiederci cosa significa concretamente lavorare per un mondo bello, a partire dall'art.9 della nostra Costituzione che ha introdotto tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e, per la prima volta, degli animali, lasciando al legislatore il compito di definire le forme e le

modalità di protezione. Da qui la necessità che, in vista di un futuro sostenibile, oltre alla transizione ecologica, si realizzi una transizione del pensiero. La sfida dei prossimi anni sarà infatti di tenere insieme innovazione e tradizione, nuove tecnologie e bellezza, il che richiede capacità di progettazione e soprattutto creatività. Per questo la bioetica è chiamata in causa. Siamo chiamati a riscoprire la meraviglia di tutto quanto stiamo mettendo gravemente in pericolo e a riconsiderare, innanzitutto, il nostro rapporto con la natura che ci mostra la sua bellezza ferita, a rimediare ai danni che le abbiamo inflitto, a prendercene cura: ciò comporta non interventi irrealistici ma, come ammonisce Renzo Piano, piani di lunga durata di «rammendo» idrogeologico - boschivo del nostro territorio a rischio. I momenti di crisi, come quello che stiamo attraversando, sono i più oppor-

tuni per sperimentare nuove vie. Uno dei dibattiti più importanti di questo momento storico riguarda il ruolo delle città per scoprire il senso di un nuovo vivere e per ripensare, nel rispetto del patrimonio della bellezza e dell'eredità storica e artistica che i nostri predecessori ci hanno lasciato, il turismo, il commercio, il decoro urbano, il trasporto, il tempo libero, lo sport: tutto ciò, insomma, che la città può offrire a chi la abita e a chi la visita. La bellezza costituisce infatti un legame connettivo che consente di progettare e attuare lo sviluppo del territorio come integrazione dinamica fra sostenibilità ambientale, economica e sociale. Una consapevolezza che si va sempre più affermando nel mondo delle imprese: il bello produce valore e costituisce un fattore fondamentale d'identità che genera vantaggio competitivo sul mercato. Lo scenario che si apre è quello di

LUISELLA BATTAGLIA è presidente dell'Istituto Italiano di Bioetica e membro del Comitato Italiano per la Bioetica



un'economia della bellezza espressione di un modello di sviluppo e di distribuzione delle risorse innovativo che fa leva sul patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, architettonico, enogastronomico. Perciò, il Made in Italy dovrebbe caratterizzarsi sempre più come espressione di una visione che pone al centro dello sviluppo economico la qualità della vita e la produzione di ben-essere nel presente, ma anche per le generazioni future. L'economia della bellezza - che risulta centrale per costruire un futuro eco-

nomico e sociale orientato allo sviluppo qualitativo - costituisce, pertanto, un terreno significativo per l'affermazione di una consapevolezza etica collettiva dove, nelle strategie di sviluppo, il bello non è solo un valore estetico, ma un fattore fondamentale di produzione di valore materiale e immateriale generato dall'integrazione fra cura di sé, degli altri (compresi gli animali non umani), dell'ambiente che le imprese e i servizi contribuiscono a costruire.

**presidente del comitato scientifico*

■ In attesa di conoscere le vincitrici del Premio Rapallo Bper Banca 2023, prosegue il palinsesto «Aspettando il Premio Rapallo Bper Banca». La scrittura nel tempo. Dopo il successo dei primi due appuntamenti con Mauro Bonazzi e Maurizio Maggiani, giovedì 24 agosto alle 21.15 presso Villa Tigulio a Rapallo Lella Costa sarà protagonista di un incontro speciale aperto al pubblico dedicato al tema «Donne che scrivono», con un omaggio iniziale alla scrittrice Michela Murgia, da poco scomparsa. «L'ironia è una dichiarazione

INCONTRO A RAPALLO

Lella Costa racconta le «donne che scrivono»

ne di dignità. È l'affermazione della superiorità dell'essere umano su quello che gli capita. Con queste parole di Romain Gary (che sembrano davvero pensate per lei), la giuria del Premio Rapallo Bper Banca 2023 vuole ricordare Michela Murgia, prima di tutto e forse soprattutto scrittrice, che nel suo lavoro ha sempre saputo coniugare forma e contenuto, allegria ed esattezza, coerenza e passione», dichiara

Lella Costa insieme a Maria Luisa Agnese, Massimo Bernardini, Mauro Bonazzi, Eva Cantarella, Nadia Terranova, Margherita Rubino. La novità di questo 2023 è l'assegnazione del nuovo Premio Europeo Rapallo Bper Banca 2023, sostenuto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dedicato alla scrittrice europea la cui opera è stata pubblicata e tradotta in italiano nel periodo indicato

dal bando varato dal Comune di Rapallo in data 7 agosto 2023. In vista della cerimonia finale di premiazione del Premio Rapallo Bper Banca 2023, che si terrà sabato 11 novembre 2023, la giuria è al lavoro per selezionare le opere finaliste delle sezioni Narrativa e Costume e Saggistica - edite in lingua italiana e pubblicate per la prima volta a partire dal 1° ottobre 2022 - e del nuovo Premio Europeo Rapallo

Bper Banca 2023. «Lo stesso giorno, 11 novembre 2023, in cui verrà premiata la Narrativa e la Saggistica al femminile - dichiara la coordinatrice del Premio, Margherita Rubino - la stessa giuria assegnerà il nuovo Premio alla miglior scrittrice europea, premio per cui siamo già in una fase avanzata di scelta». Con oltre 100 candidature ricevute, si è chiuso domenica 20 agosto il bando per

partecipare al Premio Rapallo Bper Banca 2023, il riconoscimento dedicato alle migliori autrici italiane nell'ambito della narrativa e della saggistica, promosso dalla Città di Rapallo con il sostegno di Bper Banca. La Giuria Popolare - ogni anno differente per categorie, associazioni e ordini professionali coinvolti - è composta quest'anno da trenta fra chirurghi, dottori e specialisti al femminile che sceglieranno la vincitrice della sezione 'Costume e Saggistica' sulla base della terna delle finaliste indicata dalla Giuria Tecnica.

IL RESPONSABILE: «CROLLATO DEL 36% IL RICORSO ALLA GUARDIA MEDICA»

Visite ed esami porta a porta in campagna

Il servizio pilota di Asl3 per contrastare la carenza di medici di base nell'entroterra

Diego Pistacchi

■ Nelle campagne genovesi hanno perso il medico «della mutua», hanno patito qualche periodo, ora hanno trovato un «mutua» quasi completa a domicilio. Sono storie di entroterra e di Sanità che cambia, di risorse sempre in calo e di necessità che aguzza l'ingegno, quelle che arrivano da Rovegno e Fontanigorda, da Gorreto o da Montebruno, ma anche da Rondanina e da Propata, dai paesini più lontani dell'alta Valtrebbia, alle spalle di Genova.

Sono storie di riorganizzazione della Sanità, che spesso finiscono sopraffatte dalle critiche per una lista d'attesa lunga o dalle polemiche politiche, ma che raccontano soluzioni che sembravano impossibili e che adesso nessuno vorrebbe più archiviare. Ancora ieri, per fare un esempio, a Rondanina c'è stata la terza tappa del Tour della prevenzione di Asl3 in Val Trebbia, con una task force di specialisti Asl3 per visite in accesso diretto con medico, infermiere di Comunità e specialista cardiologo. È la terza volta che avviene quest'estate, ma si tratta di un servizio aggiuntivo, perché già da diversi mesi, gli ambulatori dei principali centri della Valtrebbia offrono appuntamenti per visite mediche, analisi, prestazioni



IL TEAM della Asl 3 ieri a Propata con sindaco e vicesindaco

di medici specialisti, di continuità assistenziale, di rsa oltre che di infermieri di comunità e di famiglia. Di fatto, ambulatori che diventano come studi di medici di famiglia, ma con molte più prestazioni disponibili, aperti a rotazione 5 o sei giorni la settimana.

«Si tratta di un servizio che ha avuto subito una crescita esponenziale che si sta consolidando - conferma Davide Gonella, responsabile S.S.D. integrazione sociosanitaria e Ospedale Territorio di Asl3 -. Ovviamente in estate abbiamo picchi di lavoro e di prestazioni, perché ci sono realtà che decuplicano la popola-

zione con l'arrivo dei villeggianti. In media forniamo dalle 250 alle 350 prestazioni al mese. Un dato ancor più significativo è che grazie a questo servizio, nei primi sei mesi di quest'anno, abbiamo registrato un calo di accessi alla guardia medica del 36% rispetto al 2022, e sempre di circa il 30% rispetto agli anni precedenti». Non solo quindi quando sono venuti meno i medici di famiglia. E questo rappresenta anche un indubbio vantaggio per il sistema sanitario che sopporta carichi minori sui servizi di continuità assistenziale, ma anche

cessi ai pronto soccorso.

Quello in atto in Valtrebbia è un vero e proprio progetto pilota di medicina territoriale avviato da Asl3 lo scorso novembre per sperimentare un nuovo modello di assistenza territoriale in una delle valli interne della Provincia di Genova caratterizzata da carenza di assistenza primaria. In collaborazione con i sindaci dell'Alta Val Trebbia e con le diverse realtà locali e d'intesa con l'assessorato alla Sanità di Regione Liguria, Asl3 si è posta l'obiettivo di dare una risposta ai bisogni sanitari dei residenti privi del proprio medico di base per evitare il ri-

corso all'ospedale per la risoluzione di problematiche a bassa complessità sanitaria o peggio ancora la rinuncia ad affrontare la problematica stessa.

Tra i servizi offerti, oltre alla «normale» visita: misurazione parametri vitali, anamnesi con eventuale esecuzione di Ecg, spirometria ed elettrocardiogramma, misurazione glicemia, eventuali prescrizioni mediche, educazione sanitaria con consigli diagnostici o terapeutici e somministrazione di questionari sulla salute. Insomma, un medico di base e molto di più. Tra le novità sperimentate ieri dai cittadini di Rondanina l'esecuzione di prestazioni di diagnostica rapida, in particolare l'emocromo, attraverso un nuovo strumento che consente risultati in tempo reale.

Il team multidisciplinare, in rete anche con il sistema delle farmacie, si avvale di un piano integrato di risorse per prendere in carico le problematiche sanitarie degli assistiti residenti e dare loro una pronta risoluzione. «Garantiamo una presenza a rotazione nei vari centri per circa 30/35 ore settimanali - prosegue il dottor Gonella -. Anche l'infermiere di famiglia ha le competenze per prendere in carico le situazioni meno complicate o, in contatto diretto con il medico, può offri-

re già una prima risposta in molti altri casi: l'implementazione di soluzioni di telemedicina consentirà, all'interno della stessa rete, collegamenti medico-paziente diretti o mediati dall'Infermiere di comunità sia in ambulatorio sia a domicilio.

Gli utenti possono rivolgersi in accesso diretto agli ambulatori dedicati nei giorni e orari di apertura, senza necessità di appuntamento o richiesta. È inoltre disponibile un numero telefonico dedicato per ricevere le richieste dei cittadini in relazione alla necessità di visite mediche, prescrizioni o certificazioni.

Grazie a questo servizio preventivo, Asl3 sta anche costituendo percorsi dedicati alle patologie a più elevata prevalenza (Diabete Mellito, BPCO...) in modo da rendere più facile l'accesso ai servizi anche nelle aree territorialmente più impervie e ciò grazie alla collaborazione con le realtà locali, sfruttando trasporti socio-sanitari dedicati ai cittadini anziani fragili residenti nei Comuni interessati. Asl3 ritiene che questa progettualità possa rappresentare, in un prossimo futuro, un modello da esportare anche in altre aree interne e/o nelle aree metropolitane nell'ottica di una riorganizzazione dell'offerta socio sanitaria territoriale.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com





MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana